



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO
FESR 2007-2013

CSE 2015; Applicazione e liquidazione IVA; Comunicazione ai beneficiari.

Nel corso delle istruttorie delle richieste di erogazione per l'Avviso C.S.E. 2015 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica è stata riscontrata una *generalizzata* applicazione delle aliquote IVA in relazione ai prodotti acquistati tramite RDO sulla piattaforma MEPA non conforme alla normativa fiscale di riferimento.

In particolare, risulta in molti casi applicata l'aliquota del 10% a interventi – quali relamping e pompe di calore – laddove l'aliquota da applicare in base alla normativa vigente è del 22%, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge che – evidentemente – devono essere specificati dalle singole Amministrazioni.

Ai fini dell'erogazione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico CSE 2015, poiché la fattura costituisce un titolo di spesa che deve corrispondere alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nel caso di errata applicazione dell'IVA, il fornitore dovrà stornare l'intero importo già fatturato provvedendo all'emissione di un'apposita nota di credito e, successivamente, rimettere una nuova fattura accertandosi che la stessa sia conforme alla normativa civilistica e fiscale.

I decreti di concessione del MISE DGMEREEN sono stati emanati sulla base dei dati e delle informazioni inserite nell'istanza dalle amministrazioni richiedenti, cui è demandata la corretta applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia fiscale e amministrativa, **previo inquadramento dell'intervento da realizzare nelle singole fattispecie previste dalla normativa di riferimento;** l'applicazione dell'aliquota IVA con riferimento ai prodotti indicati nell'istanza di finanziamento costituisce - pertanto - un onere dell'amministrazione comunale richiedente.

Né il Ministero può operare d'ufficio correzioni o modifiche delle aliquote inserite nei documenti trasmessi dalle Amministrazioni, trattandosi di materia devoluta alla piena autonomia delle Amministrazioni richiedenti, che – come sopra evidenziato – provvedono all'inquadramento dell'intervento nell'ambito delle singole fattispecie previste dalla legge.

Poiché l'art. 7, comma 2, dell'Avviso pubblico CSE 2015 dispone che "*il contributo concesso non potrà in alcun caso essere aumentato nella sua entità*", laddove, per effetto della modifica

dell'aliquota IVA, le correzioni da effettuare dovessero determinare un aumento del costo del progetto che ecceda l'importo del contributo concesso con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, tale differenza sarà a totale carico dell'amministrazione comunale beneficiaria.

Al riguardo, **si precisa che tale differenza di costo dovrà essere in ogni caso anticipato dall'amministrazione comunale e, analogamente agli altri costi di progetto, dovrà essere sostenuto e pagato dalla stessa amministrazione comunale, entro e non oltre il 31.12.2015.**

La scrivente Autorità di Gestione richiama l'attenzione sulla perentorietà di tale termine, peraltro come più volte indicato nel decreto di concessione del contributo e nelle successive informative trasmesse ai beneficiari.

In particolare, per quanto attiene alle innovazioni in materia di IVA, si rimanda alle modalità di pagamento indicate in dettaglio nella *circolare allegata (Allegato 1)*.

Si segnala, infine, che in fase di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari, il Ministero dello Sviluppo Economico valuterà - caso per caso - il riconoscimento dei costi incrementali sostenuti dall'amministrazione comunale, derivanti dalla corretta applicazione delle aliquote IVA.

Il Dirigente responsabile della Divisione VIII
in qualità di Autorità di Gestione del POI Energia
Dott.ssa Simonetta Piezzo

Documento sottoscritto con firma digitale da Simonetta Piezzo, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegato 1. Circolare IVA beneficiari POI.